

FCAP201020

APPALTI E CONTRATTI PUBBLICI

L'accordo quadro quale contratto per semplificare gli acquisti ed eseguire i lavori di manutenzione anche di piccolo importo

Una soluzione alternativa alla procedura prevista dall'art. 36 del Codice dei contratti

Sede: Cagliari, Caesar's Hotel - Via Darwin 2/4 - tel. 070 340750

Data: 20 ottobre 2020

Orario: 9.00 - 14.00

DESCRIZIONE

In un contesto normativo sempre più complesso, le Amministrazioni e Aziende pubbliche avvertono l'esigenza di individuare modalità di acquisto in grado di semplificare l'attività contrattuale e di ridurre gli adempimenti burocratici, anche alla luce del principio di rotazione che grava sulle procedure sottosoglia.

Fra le soluzioni offerte dall'ordinamento, l'accordo quadro è senz'altro fra le più innovative ed interessanti.

Infatti, mediante l'accordo quadro si possono realizzare notevoli risparmi di tempo e risorse, evitando al contempo alcune complicazioni operative derivanti dal recepimento della Direttiva ricorsi (D.Lgs. n. 53/2010).

Mentre per forniture e servizi l'accordo quadro è un'opportunità da valutare, per i lavori di manutenzione del patrimonio è praticamente l'unica soluzione applicabile, vista l'impossibilità di ricorrere ai "contratti aperti" dopo l'abrogazione dell'art. 154 del DPR n. 554/1999. E' infatti impensabile attivare un affidamento diretto per ogni manutenzione o ancora più macchinoso bandire una procedura di gara in senso proprio.

Dopo una premessa sulle ricadute di carattere organizzativo, il corso esamina in dettaglio le dinamiche operative dell'istituto:

- *dalla documentazione necessaria alle forme di pubblicità;*
- *dai requisiti delle ditte ai criteri di aggiudicazione;*
- *dall'accesso agli atti alle forme di conclusione dell'accordo.*

Adeguate spazio sarà riservato allo svolgimento di esercitazioni pratiche e all'analisi di casi e questioni segnalate dai partecipanti.

ACCREDITAMENTI

E' stato richiesto l'accreditamento per avvocati: alla data odierna la domanda è ancora in fase di valutazione presso il Consiglio Nazionale Forense

DESTINATARI

- RUP, dirigenti e funzionari addetti alle procedure di gara di stazioni appaltanti.
- Fornitori e prestatori di servizi della P.A.
- Liberi professionisti interessati alla materia.

PROGRAMMA

L'accordo quadro

- Esame dell'istituto.
- L'ambito oggettivo.
- La procedura da seguire per la conclusione dell'accordo in base all'importo stimato.
- Le parti del rapporto.
- Gli accordi conclusi con uno o più operatori economici: vantaggi e svantaggi di una tipologia rispetto all'altra.
- La durata degli accordi.
- L'accesso agli atti di gara ed i casi di diniego: le peculiarità applicative nell'accordo quadro.
- Lo stand still.
- Le due fasi della procedura: quella pubblica e quella privatistica.
- Le comunicazioni alle ditte partecipanti.

- Le cauzioni e garanzie negli accordi quadro e negli appalti specifici.
- Il rapporto tra accordo quadro e acquisto tramite il sistema Consip o centrali di committenza.
- L'accordo quadro effettuato da una centrale di committenza: rapporto tra gli Enti aderenti e modalità operative.
- Analisi dei benefici derivanti dall'applicazione dell'accordo quadro.
- Il rapporto con la procedura prevista dall'art. 36 del Codice: analisi dei vantaggi in termini di tempo, risorse e semplificazione anche alla luce del cd. Decreto "Semplificazioni".

La documentazione da redigere per la conclusione dell'accordo quadro

- La relazione tecnica illustrativa.
- Il bando e il disciplinare di gara.
- Il capitolato prestazionale.
- Il prezzario dell'accordo quadro.
- Il testo dell'accordo quadro.
- Lo schema di contratto: forma e termini.
- Lo schema di DUVRI e le problematiche sulla sicurezza.
- La documentazione tecnica necessaria per la definizione delle prestazioni oggetto dell'accordo.

La fase di appalto specifico derivante dall'accordo quadro e la documentazione necessaria

- Le lettere di invito alle procedure per i singoli appalti derivanti dall'accordo quadro.

- Le cauzioni e polizze necessarie.
- Il contratto di appalto specifico: forma e termini.
- L'esclusione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti.

La qualificazione delle imprese: i requisiti di partecipazione alle gare

- I requisiti di ordine generale.
- La capacità economica e finanziaria.
- Le capacità tecniche-professionali.
- L'avvalimento dei requisiti. Le indicazioni dell'Autorità di vigilanza e del Ministero delle Infrastrutture.
- L'iscrizione nei registri professionali.
- Le dichiarazioni da produrre in sede di gara.
- Le problematiche riguardanti le Associazioni Temporanee di Impresa (ATI).
- Le problematiche connesse al sistema di qualificazione SOA.
- Le verifiche: esame delle peculiarità dell'accordo quadro rispetto alle ordinarie procedure di gara.

I criteri di aggiudicazione

- La metodologia da adottare nella scelta del criterio per l'accordo quadro e per i singoli appalti derivanti dall'accordo quadro.

- Casistiche e problematiche.
- Il punteggio relativo alla qualità nell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- L'anomalia delle offerte: automatismo, contraddittorietà e discrezionalità tecnica.

I rapporti con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)

- La richiesta dei CIG per l'accordo quadro ed i contratti derivanti.
- Il pagamento del contributo all'Autorità.
- La trasmissione dei documenti.
- Le comunicazioni.
- Il sistema AVCPass.

La gestione della fase esecutiva

- L'avvio dell'appalto: modalità, disciplina e documenti necessari.
- La contabilità.
- Le varianti.
- La verifica di conformità o l'attestazione di regolare esecuzione.
- I soggetti impegnati nella fase esecutiva.

- La soluzione delle controversie: transazione, accordo bonario, arbitrato e giurisdizione ordinaria.

Le differenze con gli altri istituti (sistema dinamico di acquisizione, affidamento diretto, procedura negoziata)

Analisi di alcuni esempi concreti di accordi quadro per l'acquisto di beni e servizi e per la realizzazione di lavori di manutenzione

RELATORI

Alberto Ponti

Avvocato amministrativista. Esperto ed autore di pubblicazioni in materia di contrattualistica pubblica

QUOTA ISCRIZIONE + SCONTI

€ 290,00 + IVA se dovuta*

* Se la fattura è intestata ad Ente Pubblico, la quota è esente IVA, ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 633/72 (e successive modificazioni).

| | Iscrizioni entro il 05/10/2020 | Iscrizioni dopo il 05/10/2020 |
|---|-----------------------------------|----------------------------------|
| Piccoli Comuni | € 150,00 | € 150,00 |
| Clienti abbonati a www.appaltiecontratti.it | € 250,00 | € 261,00 |
| Clienti abbonati a www.formularioappalti.it | € 250,00 | € 261,00 |
| Clienti abbonati a sistema pa - area appalti contratti e servizi pubblici | € 250,00 | € 261,00 |
| Clienti abbonati a Rivista "Appalti & Contratti" | € 250,00 | € 261,00 |
| Clienti abbonati a Rivista "Trimestrale degli Appalti" | € 250,00 | € 261,00 |
| Altri Clienti | € 250,00 | € 290,00 |

LA QUOTA COMPRENDE:

Accesso alla sala lavori, materiale didattico, coffe-break e accesso gratuito per 30 giorni al servizio internet "www.appaltiecontratti.it".

NOTE

I corsi / seminari / convegni a catalogo non sono configurabili come appalti di servizi. Pertanto per il loro acquisto non è necessario richiedere il CIG. Si veda paragrafo 3.9 della Determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011.

La formazione in materia di appalti e contratti pubblici, se prevista dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione del singolo Ente, non è soggetta al tetto di spesa definito dall'art. 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010. Si tratta infatti di formazione obbligatoria prevista dalla Legge n. 190/2012 (cfr. Corte dei conti: sez. reg.le di controllo Emilia Romagna n. 276/2013; sez. reg.le di controllo Liguria n. 75/2013; sez. reg.le di controllo Lombardia n. 116/2011)

ALTRE TAPPE

Torino 02/10/2020
Verona 16/10/2020
Bari 30/10/2020
Milano 13/11/2020
Bologna 27/11/2020
Roma 04/12/2020